



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- Cristofani Giuseppina -

N. di Reg. 47 del 27-09-2024

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA PROPEDEUTICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DELLA SEDE DELL'ENTE. APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDAGINE DI MERCATO

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 15.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024- 2026,

- il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024 – 2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA altresì la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 31.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

RICHIAMATA la disciplina contenuta nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e in particolare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli Enti, in forza del quale l'accertamento/impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva/passiva viene a scadenza;

PREMESSO che il D.Lgs. 118/2011 definisce le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

PREMESSO che l'ente Consiglio Bacino Brenta è proprietario dell'immobile sito a Cittadella (PD) in via Borgo Padova n. 158/H, quale sede dell'Ente;

CONSIDERATO che in tale immobile vengono svolte attività principali dell'Ente quali:

- lavoro quotidiano di coordinamento e supporto in favore dei 68 Comuni facenti parte il Consiglio Bacino Brenta e della società ETRA SpA - soggetta alla direzione e al coordinamento dei Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza dei Servizi), che svolge una serie di servizi di rilevanza pubblica;
- organizzazione di eventi, convegni e meeting dove vengono ospitate le varie amministrazioni e vari professionisti appartenenti al settore idrico in maniera diretta e indiretta

per cui occorre pertanto garantire ai lavoratori e all'utenza esterna uno stato di decoro provvedendo al servizio di pulizia dell'ente in funzione delle finalità per le quali è utilizzato;

PRESO ATTO che l'Ente non è dotato di personale da poter destinare allo svolgimento di tale servizio;

CONSIDERATO che attualmente il servizio di pulizie dell'immobile è stato affidato alla Cooperativa Sociale "Via Vai Group" con sede a Resana (TV) via Castellana n. 178, 35023, giusta determina n. 31 del 27/05/2021, il cui contratto è scaduto in data 31/05/2024 e prorogato con determinazione n. 19 del 22/05/2024 dal 01/06/2024 al 30/08/2024 e con determinazione n. 39 del 27/8/2024 dal 31/8/2024 al 30/11/2024, per cui è necessario procedere ad un nuovo affidamento;

DATO ATTO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e Delle Finanze (MEPA -Consip S.p.a.) convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

PRESO ATTO che, come per il precedente affidamento, si vuole che il servizio venga riservato a cooperative sociali e loro consorzi, costituite ai sensi dell'art. 1, lett. n), della Legge n. 381/1991, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 23 del 03/11/2006 con le modalità di cui al DGRV N. 4189 del 18/12/2007;
- il D.P.R. 20.6.2023 "Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati;

RILEVATO che l'importo a base dell'affidamento è stato stimato per un triennio come riportato nel seguente quadro economico:

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	42.000,00
------------------------------------	------------------

IMP. MANODOPERA NON SOGG. A RIB.	37.266,48
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	4.433,52
IMP.ONERI SICUREZZA NON SOGG.A RIB.	300,00

RITENUTO DI effettuare un'indagine esplorativa di mercato, finalizzata all'individuazione della potenzialità di operatori economici con l'obiettivo di valutare la possibilità di esperire una procedura di gara, ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 con procedura RDO su MEPA, mediante la pubblicazione di apposito avviso di indagine esplorativa per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici;

RITENUTO

- indire un'indagine esplorativa per la raccolta di manifestazioni di interesse alla gara di affidamento del Servizio di pulizie dell'immobile sito in via Borgo Padova 158/h a Cittadella (PD), sede dell'Ente;
- approvare l'avviso pubblico esplorativo, allegato modello A), con relativo modulo di comunicazione di interesse e dichiarazione dell'operatore economico, denominato modello A1);
- procedere alla pubblicazione del medesimo avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente per 15 giorni consecutivi;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 29/04/2019;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTA la competenza del presente provvedimento alla sottoscritta in qualità di Direttore dell'ente;

ACCERTATA la rispondenza della presente Determinazione a Leggi, Convenzione e Regolamenti vigenti;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse parti integrali della presente determinazione;
2. di dare avvio ad un'indagine esplorativa per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia dell'immobile sito a Cittadella (PD) in via Borgo Padova 158/H - 35013, sede dell'Ente per il triennio 01.12.2024-30.11.2027, a cooperative sociali e loro consorzi, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), della Legge n. 381/1991, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 61 del D. Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che l'importo a base dell'affidamento è stato stimato per un triennio come riportato nel seguente quadro economico riepilogativo:

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	42.000,00
IMP. MANODOPERA NON SOGG. A RIB.	37.266,48
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	4.433,52
IMP.ONERI SICUREZZA NON SOGG.A RIB.	300,00

4. di stabilire che i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte saranno i seguenti:
 - individuazione degli operatori economici mediante avviso da pubblicare sul profilo web istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto la sezione “Bandi e contratti” per 15 giorni e nella sezione news dell'Ente;
 - scelta della procedura negoziata di affidamento ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 e mediante lo strumento telematico di negoziazione messo a disposizione da Consip –

- MePa, (richiesta di offerta – RdO);
- criterio di aggiudicazione delle offerte in base all’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto disposto dall’art. 108 del D. Lgs. 36/2023;
 - iscrizione degli operatori economici (cooperative tipo B o loro consorzi) al MEPA e abilitazione all’ “Iniziativa SERVIZI/ Servizi di Pulizia degli Immobili/ Servizi di Pulizia agli immobili (a canone)/Affidamento del servizio pulizia locali dell’Ente;
5. di approvare l’avviso pubblico esplorativo, allegato modello A, con relativo modulo di comunicazione di interesse e dichiarazione dell’operatore economico, denominato modello A1, facenti entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;
 6. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all’Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
 7. di disporre, ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
 8. di dare atto che la documentazione di gara sarà definita con successivo provvedimento;
 9. di dare atto che il presente provvedimento, non comporta impegni di spesa e/o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
 10. di dare atto che il Responsabile del procedimento della presente procedura è il sottoscritto Direttore dell’Ente;
 11. Di accertare che:
 - salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all’adozione del presente atto;
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa